Istituto Professionale di Stato "V.Telese" Ischia

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SERVIZI COMMERCIALI
SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Email: narh04000p@istruzione.it www.ipsteleseischia.gov.it Pec.: narh04000p@pec.istruzione.it

Prot. 3175C/27-d *Ischia, 18.06.2016*

All'Albo scolastico

Piano Annuale per l'Inclusione 2016/17

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	**n°**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**49**
➢ **minorati vista**	
➢ **minorati udito**	**1**
➢ **Psicofisici**	**48**
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ **DSA**	**57**
➢ **ADHD/DOP**	
➢ **Borderline cognitivo**	**13**
➢ **Altro**	**2**
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➢ **Socio-economico**	
➢ **Linguistico-culturale**	
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	
➢ **Altro**	
Totali	**121**
25% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	**49**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**72**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di	**SI**

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
Funzioni strumentali / coordinamento	**Marotta**	**SI**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Marotta	**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**NO**
Docenti tutor/mentor	Coordinatori di classe	**SI**
Altro:	**Assistenza specialistica**	**SI**
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**SI**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**NO**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**NO**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**NO**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			**X**		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		**X**			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			**X**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle				**X**	

attività educative;					
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					**X**
Valorizzazione delle risorse esistenti					**X**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**X**		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		**X**			
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Una scuola inclusiva è una scuola aperta a tutti, pronta e disponibile ad elaborare proposte e percorsi che possano soddisfare le esigenze di ciascuno che nelle proprie specificità, abilità e bisogni possa conseguire il successo scolastico e sviluppare competenze adeguate al long life learning e all'inserimento soddisfacente nel mondo del lavoro e nella comunità sociale. Tutte le parti della organizzazione scuola devono cooperare e conseguire questo scopo comune con una progettazione didattico/educativa coerente e dinamica e la collaborazione attiva dei diversi attori della scuola e di quelli che alla scuola sono strettamente legati (ASL, esperti, assistenti)

A tale scopo la FS per l'inclusione coordina le attività elaborate nel GLI e collegialmente condivise Il **GLI** è presieduto dal DS e costituito dalla FS per l'inclusione, dai docenti di sostegno, dai docenti tutor/coordinatori delle classi di allievi con BES, dai neuropsichiatri di riferimento per gli allievi con disabilità, da esperti esterni o interni individuati per particolari problematiche, dai genitori degli allievi con BES, il prossimo anno anche da due rappresentanti degli studenti. Si riunisce secondo necessità per affrontare problematiche specifiche, in composizione diversa a seconda della tematica. Nel GLI si definisce l'orientamento per l'inclusione ed il piano relativo che viene condiviso nel collegio docenti.

L'accoglienza è un momento fondamentale della vita scolastica e la scuola ha il compito di agevolare l'inserimento di ciascun alunno nella comunità scolastica tutelandone le specificità andando incontro ai bisogni specifici di ogni soggetto. Oltre ai rapporti con le famiglie e gli alunni, i docenti e il personale tutto contribuiscono a rendere serena la vita scolastica e accessibili tutti gli

spazi e i luoghi . I docenti di sostegno aiutano inoltre a garantire la creazione di ponti di contatto tra tutti i soggetti della scuola che insieme e sinergicamente danno vita alla comunità scuola contribuendo alla formazione di persone e cittadini consapevoli a tutti i livelli dei propri diritti e doveri.

Il consiglio di classe individua i BES e, coinvolgendo le famiglie e i diversi operatori, elabora strategie e percorsi di approfondimento delle possibili problematiche che possono richiedere un approfondimento diagnostico; elabora percorsi individualizzati e/o personalizzati per il soddisfacimento dei bisogni speciali prevedendo, ove necessario, misure dispensative e strumenti compensativi tenendo in forte considerazione i punti di forza e di debolezza di ogni alunno; programma trasversalmente attività che mettano in evidenza le potenzialità di ogni alunno e permettano a ciascuno di esprimersi andando incontro ai bisogni individuali e utilizzando metodologie che aiutino ad acquisire consapevolezza, autostima, competenze e mettano in grado di risolvere problemi e sperimentare stili individuali di apprendimento e problem solving.

Il coordinatore di classe, insieme alla FS e ai docenti di sostegno osservano e seguono con attenzione i cambiamenti e i bisogni i riferimento ai PDP e PEI elaborati confrontandosi sulle difficoltà e necessità di rielaborazione ma anche sui successi conseguiti coinvolgendo le famiglie e gli operatori. In alcuni casi è prevista la figura di un tutor interno al consiglio di classe che contatta le famiglie in merito a specifiche problematiche.
Ciascun docente del consiglio di classe osserva l'evolversi delle diverse situazioni e ricerca con il gruppo le migliori strategie per il successo.

PROPOSTE ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA

Per il prossimo anno scolastico si prevede di attivare ulteriori progetti e laboratori di inclusione che si realizzino in attività sportive, teatrali e di produzione di lavori digitali e materiali coinvolgendo tutta la comunità scolastica e soggetti esterni anche nell'ottica dell' inserimento lavorativo e sociale al di fuori della scuola.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE E PERCORSI ADOTTATI
- Formazione **attenta delle classi** (**eterogeneità ben studiata e numerosità compatibile**)
- collaborazione con i Consigli di classe al fine di realizzare una progettazione comune, un lavoro coerente e produttivo;
- confronto intermedio in sede di consiglio per l'individuazione di eventuali altre metodologie e strategie vincenti e delle difficoltà dell'allievo, al fine di adottare linee comuni di intervento;
- raccordo continuo con la programmazione prevista per la classe;
- collegamento delle attività individualizzate con le attività del gruppo classe avvalendosi del tutoraggio dell'allievo da parte dei compagni;
- organizzazione del supporto del sostegno durante le prove Invalsi;

- attenzione ai Bisogni Speciali nella preparazione alle certificazioni linguistiche ;
- relazioni con gli Enti Territoriali, Amministrazioni locali e famiglie per favorire la programmazione coordinata delle attività formative, sanitarie, socio- assistenziali, culturali.
- promozione nell'ambito del POF di iniziative atte a favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili
- organizzazione di uscite sul territorio isolano e non, per favorire la socializzazione e la motivazione alla vita scolastica;
- coinvolgimento attivo nelle attività laboratoriali , nei progetti sportivi, di lingua straniera e settoriali

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevede di strutturare percorsi di formazione in collaborazione con CTI, CTS e con altri enti che coinvolgano docenti, personale ATA, alunni e famiglie per sostenere , consolidare e accrescere la professionalità dei docenti e delle figure che contribuiscono all'inclusività e favorire percorsi e attività scolastiche ed extra per una crescita globale dell'individuo. I percorsi di formazione saranno centrati sugli aspetti normativo , didattico, valutativo e metodologico e volti ad accrescere la sensibilità e le capacità osservative e di azione mirata condivisa.
La formazione avverrà anche :

- in occasione dei collegi docenti
- online sul sito web dell'istituto www.ipstelese.it tramite la pubblicazione di materiali specifici sui BES (ausili, normative, convegni ecc…) e dispense fornite dai docenti e da eventuali enti territoriali.
- Stimolando la partecipazione a corsi online

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

-Condivisione di criteri di valutazione definiti nei modelli di PEI /PDP adottati e legati alla progressiva conquista di autonomia operativa
-Condivisione del valore della valutazione di processo per tutti gli allievi, in particolare per quelli in difficoltà
-Applicazione di misure dispensative, e strumenti compensativi, ove necessario.
-Schede di monitoraggio in itinere e finale(PTOF 3.10 Scelte inclusive **"**Valutazione dell'intervento sulle alunne/alunni B.E.S**. ")** per verificare la validità degli interventi e delle metodologie applicate nonché le scelte attuate nei PEI /PDP

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

-Sostegno scolastico per allievi con disabilità (Legge 104/92 e 170/10) con diversificazione degli interventi per aree di competenza e patologia.
-organizzazione di gruppi di lavoro per classi aperte
-Attività preparatorie con il gruppo classe per l'accoglienza a scuola di allievi con gravi problematiche con strategie di cooperative learning, tutoring, peer education.
-Istruzione domiciliare di allievi con problemi di salute certificati che determinano l'impedimento alla frequenza regolare delle lezioni
-Sostegno allo studio per allievi che necessitano di recupero in itinere ed in orario extrascolastico
-Sostegno ai docenti nella didattica

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Richiesta di Operatori S.A. e assistenti personali in rapporto alle diverse patologie.
- si prevede il coinvolgimento dei C.T.I. e i C.T.S., delle A.S.L., dei mediatori culturali e Centri di Assistenza Territoriali

1. Rapporti con ASL (UOMI- neuropsichiatria e assistenza sociale) per confronti periodici, in occasione degli incontri PEI e per l'attivazione di percorsi di educazione all'affettività
2. Collaborazioni con aziende ospitanti (percorsi alternanza Scuola-lavoro)
3. Collaborazioni con le cooperative (assistenza specialistica)
4. Rapporti con gli operatori dei centri diurni pomeridiani (Calimera, DHC, Villa Fraticelli, ecc…)

Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, provincia, USP …)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Sempre, ma ancor più ai fini dell'inclusione, le famiglie sono coinvolte nei vari momenti della vita scolastica. Sono informate dai docenti sulle osservazioni effettuate e sui bisogni rilevati, coinvolte nella preparazione di percorsi personalizzati e individualizzati sottolineandone la corresponsabilità nel processo formativo e l'importanza di una azione collaborativa e condivisa.
In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate.
alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

L'Istituto accetta , accoglie le diversità, le valorizza e le vive come risorsa di sviluppo (PTOF 3.10 Scelte inclusive)
Tutta la vita scolastica deve risultare "inclusiva" riconoscendo nelle diversità di ciascun alunno la risorsa fondamentale del percorso di insegnamento/apprendimento.
La scuola svilupperà curricoli che riconoscano e valorizzino le diversità perché si realizzi una

realtà inclusiva che vada incontro alle esigenze e ai bisogni individuali riducendo se non eliminando l'insuccesso scolastico .
Ad esempio le attività in piccoli gruppi, a classi aperte, le attività laboratoriali, gli eventi e i progetti contribuiscono e contribuiranno in modo sempre più alla realizzazione di una didattica inclusiva ed efficace(PTOF 3.10 Scelte inclusive 1).
Il curricolo inclusivo si sostanzia altresì nella scelta di privilegiare la costruzione di "ambienti" d'apprendimento che siano realmente luoghi dove l'individuo in formazione sia stimolato all'apprendimento.
A tale scopo è necessario condividere scelte e percorsi comuni a livello collegiale e di consiglio di classe, valorizzare le competenze dei docenti e dei discenti che possono contribuire alla attivazione di processi compensativi nuovi, adottare metodologie didattiche volte più al saper fare e saper essere e quindi al problem solving , prevedere strumenti compensativi e misure dispensative, tecnologie didattiche, cooperative learning, peer tutoring.
Al fine di monitorare la validità degli interventi e delle metodologie applicate nonché le scelte attuate nei PEI /PDP si conferma l'utilizzo delle schede di monitoraggio in itinere e finale(PTOF 3.10 Scelte inclusive "Valutazione dell'intervento sulle alunne/alunni B.E.S. **")**
Anche l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi IeFP nonché l'ASL contribuiscono e contribuiranno all'integrazione e alla crescita del soggetto sociale in un contesto lavorativo personalizzato.
In tale direzione si svilupperanno delle attività interdisciplinari con specifico riferimento alla certificazione delle competenze ed allo sviluppo di una "didattica" per competenze anche in relazione alla modularità prevista dai percorsi IeFP e ASL (PDM obiettivo di processo A 4, RAV sez. 5)

Valorizzazione delle risorse esistenti

-Progetto Accoglienza (PROGRAMMAZIONE ACCOGLIENZA , primo biennio) come parte integrante del Piano per l'Inclusione rafforzandolo e integrandolo con ulteriori percorsi ed attività volti al riconoscimento, alla valorizzazione e all'inclusione delle diversità da realizzare nelle classi I e III
- Progetti didattici inclusivi
- Competenze di docenti interni (formati su disabilità , DSA, BES, metodologie didattiche, uso di strumenti informatici)
- Buone prassi di lavoro inclusivo (PTOF 3.10 Scelte inclusive 2)
- Formazione in raccordo con i CTI e CTS
Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane riorganizzando le aree di competenza delle figure di sistema: formare docenti con competenze professionali "trasferibili" e certificabili. - entrare in contatto con metodologie didattiche innovative, utili agli studenti Bes e al gruppo classe nella sua interezza (didattica inclusiva) -partecipazione ai corsi di formazione - elaborazione condivisa di programmazioni dei consigli di classe -Partecipazione a corsi – autoaggiornamento - adozione di pratiche didattiche innovative (PDM obiettivo di processo B 5 - RAV sez 5)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Le risorse aggiuntive saranno utilizzate per realizzare attività integrate , con particolare attenzione agli allievi diversamente abili che necessitano la collaborazione e al relazione trai più figure specializzate soprattutto riguardo ad alcune patologie che richiedono uno speciale e strutturato lavoro didattico e l'affiancamento di figure professionali specifiche per rispondere in maniera completa ai bisogni speciali e favorire il percorso di inclusione e sviluppo della persona e del cittadino nella tutela dei diritti. Appare fondamentale produrre piani didattici individuali e personalizzati con la collaborazione, ove necessario , degli operatori specializzati con progetti e laboratori tendenti all'inclusione che sottolineino e facciano emergere le potenzialità e il saper fare degli alunni consolidandone l'autostima e la coscienza e la conoscenza del sé I progetti e i laboratori per la Festa di Halloween, il Carnevale, il ballo di fine anno , i progetti con produzione di video ("Speaker of the year", "Dieta Mediterranea") e le manifestazioni legate alla specificità del nostro istituto professionale hanno dimostrato le grandi capacità adattive e propositive di alunni con bisogni speciali consolidandone la personalità e aiutandoli a scoprire potenzialità e capacità di cui non avevano consapevolezza.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Contatti e incontri con i referenti della scuola media, partecipazione a riunioni in continuità verticale, analisi documentazione in ingresso, Alternanza Scuola Lavoro, Istruzione e Formazione Professionale Orientamento lavorativo, universitario e formativo in uscita

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16 giugno 2016
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17 giugno 2016

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**